

Verbale n. 6

L'anno 2015 il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre alle ore 9,40, presso la sede sita in Via Capitan Bavastro n. 116 in Roma, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2016.

Sono presenti:

Carla De Leoni	Presidente
Roberta Labruna	Componente effettivo
Giancarlo Fiorito	Componente effettivo

Sono altresì presenti, il Direttore Generale f.f. Dr.ssa De Vita Daniela, il Responsabile Amministrativo Sig.ra Rovere Ilaria, la Sig.ra Francesca Oderino dell'ufficio amministrazione ed il Dr. Mauro Grimani commercialista.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2016 è stato redatto tenendo conto del DPR n. 254 del 2005 che al titolo X disciplina le aziende speciali e all'art.67 prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che ai sensi del citato art.67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio della Camera di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta corredato dalla seguente documentazione: la relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, il quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, la proposta per il programma di attività.

Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

I REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2016

Signori Consiglieri,

il bilancio di previsione 2016 risulta formalmente compilato in base a quanto previsto dall'art. 67 del DPR 254 del 2005 (Allegato G), recante "Nuove disposizioni sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali", ed affianca le previsioni 2016 a quelle del preconsuntivo 2015. Risulta corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività.

Il bilancio in esame, il cui progetto è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 20 ottobre 2015, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.566.847,00 con una variazione in diminuzione di € 128.727,00 rispetto al preconsuntivo 2015 che chiude a € 1.695.574.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

RICAVI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta	Variazione in %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	207.885	350.940,00	143.055	
2) Altri proventi o rimborsi	150,00	175,00	25,00	
3) Contributi da organismi comunitari	533.538,00	303.300,00	- 230.238,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	104.000,00	147.432,00	43.432,00	
5) Contributo della Camera di Commercio	850.000,00	765.000,00	- 85.000,00	
Totale (A)	1.695.574,00	1.566.847,00	- 128.727,00	

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2015, l'aumento dei ricavi relativi a: proventi da servizi per € 143.055,00; Contributi regionali o da altri enti pubblici per € 43.432,00 e la riduzione relativa a: Contributi da organismi comunitari per € 230.238,00; Contributo della Camera di commercio per € 85.000,00. Al riguardo, il Collegio evidenzia che l'ammontare dei Proventi da Servizi indicato nel

preventivo 2016 corrisponde a quanto stimato in via prudenziale sulla base degli incarichi già formalizzati e delle intese già definite.

Il previsto contributo camerale 2016, di cui all'allegato G, viene attribuito ai seguenti progetti :

INNO X COMP - L' INNOVAZIONE X LA COMPETIVITA' DELLE PMI contributo pari ad € 195.000,00;

INTER2 - INTERventi per INTERnazionalizzazione contributo pari ad €190.000,00;

LABORATORIO EUROPA - contributo pari ad € 180.000,00;

FOR. I. & M. - FORMazione Imprese & Management – contributo pari ad € 200.000,00;

COSTI

Sono specificati costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

COSTI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta	Variazione in %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	20.000,00	21.000,00	1.000,00	
7) Personale:	560.000,00	597.000,00	37.000,00	
8) Funzionamento:	252.000,00	252.000,00	--	
9) Ammortamenti e accantonamenti:	25.000,00	21.000,00	- 4.000,00	
Totale (B)	857.000,00	891.000,00	34.000,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	838.574,00	675.847,00	- 162.727,00	
Totale (C)	838.574,00	675.847,00	- 162.727,00	
Totale Costi (B+C)	1.695.574,00	1.566.847,00	- 128.727,00	

Dal lato dei costi si osserva :

1. Un incremento delle spese per gli Organi Istituzionali, pari ad euro 1.000,00;
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale I.R.F.I. è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi . Tale contratto prevede l'erogazione di una diaria non inferiore al doppio della quota giornaliera della retribuzione di fatto di cui all'art. 195 dello stesso contratto e, qualora non vi sia pernottamento fuori sede, la diaria verrà ridotta di un terzo. Rispetto a quest'ultimo aspetto e al raccordo con le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1.- 2

– 3 del DL 78/2010), finalizzate a contenere le retribuzioni dei dipendenti qualora l'ammontare di queste ultime non dovesse risultare inferiore del 10% rispetto a quelle erogate nell'esercizio 2010, il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta e/o diaria e che il raffronto del costo del personale dipendente è il seguente:

Spesa del Personale Dipendente	Esercizio 2010	Preventivo 2016
Costo complessivo	700.163,00	597.000,00

3. una riduzione delle spese per progetti e iniziative, pari ad euro 162.727, che passano da 838.574,00 ad € 675.847,00.

Le spese di "Funzionamento" non presentano variazioni e il loro dettaglio è il seguente:

COSTI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta
8) Funzionamento:	252.000,00	252.000,00	0,00
<i>a) costi della struttura</i>	<i>n.i.</i>	<i>45.360,00</i>	
<i>b) costi attribuibili a progetti</i>	<i>n.i.</i>	<i>206.640,00</i>	

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 21.000,00, attribuibili per euro 6.300,00 a beni della struttura ed euro 14.700,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti.

Per i costi di struttura e istituzionali il quadro riepilogativo (allegato G) mostra la loro distribuzione nella previsione 2016 tra i progetti da Organismi Comunitari, Regionali e altri Enti Pubblici e i quattro progetti finanziati con il contributo Camerale.

La stessa suddivisione è effettuata per le spese relative ad iniziative progettuali.

Il Collegio prende inoltre atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 162.210,00, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € 801.847,00. La stima dei costi è fondata sulle seguenti voci: Organi Istituzionali € 21.000,00, ammortamenti € 6.300,00, costo del personale non imputabile alla realizzazione dei progetti € 89.550,00, costi di funzionamento € 45.360,00.

Il Collegio altresì rileva, in relazione agli adempimenti previsti in base alla disciplina relativa alla spending review, che la situazione è quella di seguito evidenziata.

I compensi, le indennità, ivi inclusi gli adeguamenti effettuati ai sensi dell'art. 1 c.4 DPR 363 del 20/8/2001, corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (O.D.A, collegio sindacale e titolari di incarichi di qualsiasi natura), risultano uniformati alle disposizioni di cui all'art. 1 c.58 e 59 della legge 23/12/2005 n. 266 e dell'art. 6 c.3 e c. 6 del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, così come per altro determinati dalla Deliberazione Consiliare della Camera di Commercio di Roma n. 3 del 25/02/2013. Ai componenti dell'ODA è riconosciuto un gettone di presenza pari ad € 30,00, per ogni seduta (art. 6 c.2 DL 78/2010).

Tabella dei compensi stanziati e/o erogati:

Organi	Pre-consuntivo 2015	Previsione 2016
Presidente	-	-
Vice Presidente	-	-
Gettoni Consiglieri ODA	290,00	1.000,00
Organi statutari	-	-
Collegio revisori	19.710,00	20.000,00
Totale	20.000,00	21.000,00

L'Azienda Speciale non è dotata dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ora definito Organismo di Valutazione Strategica. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'ODA sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione Camerale.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenza a pubblici dipendenti ma solo incarichi di docenza legati alle attività progettuali per i quali sono state osservate le norme per l'autorizzazione da parte dell'Ente preposto (art. 6 c.7 DL 78/2010) .

Non sono previste spese riferite a sponsorizzazioni (art. 6 c.9 DL 78/2010).

Non sono previste spese riferite all'acquisto, alla manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché all'acquisto di buoni taxi, raffrontabili con l'esercizio 2009 (art. 6 c.14 DL 78/2010) .

Alle Aziende speciali sono stati estesi i vincoli, in materia di personale, a cui sono assoggettate le Camere di Commercio. Come si rileva dalla circolare n. 74006 del 1/10/2012 del Ministero dell'economia e finanze – dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, sono applicabili, in ragione dell'estensione prevista dall'art. 76, comma 8bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2010, anche alle Aziende speciali le seguenti limitazioni:

a) all'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (programmazione triennale dei fabbisogni), art. 7, commi 6 e 6-bis, art. 8, art. 24, comma 1, e art. 40 del decreto legislativo n.165/2001;

b) art. 9, commi 1, 2, e 2-bis. del decreto legge n. 78/2010 (limitazione delle retribuzione a quella spettante nel 2010, con alcune eccezioni, e del trattamento economico accessorio eventualmente riconosciuto) .

c) art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

d) divieto di riconoscere le diarie di missione nazionali ed estere ai sensi dell'art. 28 del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con legge 4 agosto 2006. n.248.

In conclusione, il collegio raccomanda il pieno rispetto delle norme di contenimento di cui alla nota MEF sopra citata, con particolare riferimento all'art. 9, comma 28 del più volte richiamato decreto legge n. 78/2010, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il limite del 50% della spesa sostenuta non si applica ai fondi di provenienza comunitaria avente specifica destinazione (nota MEF 69244 del 9 agosto 2012).

Si ricorda inoltre, che con nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, in riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66 , convertito in legge n. 89 del 23/6/2014 , alle aziende partecipate da Enti Pubblici sono imposti i limiti in materia di :

- trattamento economico del personale, limite massimo euro 240.000, ivi inclusi i costi per oneri accessori (articolo 13) ;
- controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 14) ;

- Spese per autovetture: limite massimo del 30% della spesa corrispondente dell'anno 2011 (articolo 15);
- Locazioni, manutenzioni e razionalizzazione degli spazi allocativi degli immobili (articolo 24);

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale per l'esercizio 2016.

I REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni

Dott.ssa Roberta Labruna

Dott. Giancarlo Fiorito